



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO DEL LAVORO I E II

ALBERTO NICCOLAI

Anno accademico 2023/24
CdS GIURISPRUDENZA
Codice 230NN
CFU 15

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO DEL LAVORO I	IUS/07	LEZIONI	48	ALBERTO NICCOLAI
DIRITTO DEL LAVORO II	IUS/07	LEZIONI	72	PASQUALINO ALBI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente dovrà acquisire conoscenze rispetto ai contenuti della materia, che si dividono in due parti.

La **prima parte** attiene al **diritto sindacale** e i suoi principali contenuti sono i seguenti:

- Le fonti
- La libertà sindacale
- Il sindacato
- Le rappresentanze e i diritti sindacali nel luogo di lavoro
- La contrattazione collettiva
- Il conflitto collettivo

La **seconda parte** attiene al **diritto del lavoro** in senso stretto (rapporto di lavoro); i suoi principali contenuti riguardano la dinamica del contratto di lavoro e sono i seguenti:

- Il lavoro subordinato e i suoi confini
- Datori di lavoro, esternalizzazioni e vicende dell'impresa
- Eguaglianza, parità, discriminazioni nel lavoro
- Il contratto di lavoro
- I servizi per il lavoro
- I rapporti di lavoro flessibili
- L'attuazione del rapporto di lavoro
- La sospensione del rapporto di lavoro
- L'estinzione del rapporto di lavoro
- Inoccupazione, disoccupazione, tutela del reddito
- Lavoro giovanile e formazione professionale
- La dismissibilità dei diritti del lavoratore, la prescrizione, la decadenza.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze si accerta al termine del corso con un esame finale, secondo le modalità indicate nello specifico campo.

Capacità

Il corso intende fornire i necessari strumenti conoscitivi delle fonti della disciplina ed una opportuna guida metodologica per poterne affrontare la casistica applicativa.

Al termine del corso lo studente sarà tendenzialmente in grado di individuare, selezionare e comprendere il contenuto delle principali fonti di studio e conoscenza della materia: la dottrina, la giurisprudenza e la contrattazione collettiva.

Modalità di verifica delle capacità

In sede di prova intermedia o di esame finale sarà valutata la capacità applicativa degli studenti rispetto alle nozioni apprese durante l'insegnamento, eventualmente ponendo allo studente quesiti che partono da casi concreti o domandando allo studente dove è corretto cercare una determinata informazione.

Comportamenti

Lo studente dovrà acquisire e sviluppare sensibilità alle problematiche giuridiche trattate, comprendendo quali sono i principi fondamentali della materia e come è opportuno muoversi tra le fonti per trovare le regole di cui è necessario fare applicazione.

Inoltre, poiché il diritto del lavoro costituisce una esperienza vicina alla vita quotidiana del cittadino, lo studente sarà in grado di comprendere la



UNIVERSITÀ DI PISA

terminologia tecnica e le caratteristiche dei principali istituti, anche allo scopo di muoversi con agio e consapevolezza nel mondo del lavoro e di comprendere il dibattito pubblico e mediatico inerente alla disciplina del mercato del lavoro.

Modalità di verifica dei comportamenti

Gli strumenti per accertare l'acquisizione da parte dello studente degli obiettivi stabiliti sono, nell'ambito della prova orale finale, la formulazione di quesiti che richiedano di saper coniugare la preparazione mnemonica con la capacità di ragionare sulla ratio degli istituti, per dimostrare di averne compreso la logica.

Durante il corso potranno essere organizzate talora attività seminariali, anche di contenuto operativo.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Per la comprensione della materia è senz'altro auspicabile che lo studente disponga delle conoscenze di base del diritto costituzionale, del diritto civile e dell'economia politica. In ogni caso, è necessario aver sostenuto l'esame di Diritto Privato I.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

I contenuti dell'insegnamento sono richiamati alla voce "conoscenze": si tratta dei principali snodi della materia, secondo un ordine tendenzialmente ricalcato da qualsiasi manuale istituzionale.

In aggiunta a quanto riportato nella voce "Conoscenze", si segnala che è caldamente consigliata la conoscenza di un contratto collettivo (a scelta), alla luce dell'importanza rivestita da questa peculiare fonte nella comprensione degli istituti giuslavoristici.

Bibliografia e materiale didattico

Il testo di esame di riferimento consigliato per l'intero programma (diritto sindacale e diritto del lavoro in senso stretto) è il seguente:

ALBI, *Manuale di Diritto del lavoro*, Milano, Giuffrè, 2023.

Gli aggiornamenti del Manuale (rilasciati alla data del 3 agosto 2023) sono liberamente scaricabili al seguente LINK:

<https://shop.giuffre.it/024209191-manuale-di-diritto-del...>

N.B. Il testo consigliato per gli studenti iscritti al corso disattivato di laurea triennale di scienze giuridiche è:

ALBI, *Manuale di Diritto del lavoro*, Milano, Giuffrè, 2023.

Gli studenti che hanno frequentato il corso di diritto del lavoro I nel primo semestre e gli studenti iscritti al corso disattivato di laurea triennale di scienze giuridiche possono mettersi in contatto con il Docente per chiarimenti sul programma da adottare.

È consigliabile disporre di una raccolta di leggi sul lavoro aggiornata, ai fini di studio.

Si consiglia M.T. CARINCI (a cura di), *Codice del lavoro*, Giuffrè, ultima edizione.

E' comunque possibile accedere, per la consultazione delle fonti normative, al sito WWW.NORMATTIVA.IT

Si consiglia di consultare, durante la preparazione dell'esame, uno o più contratti collettivi, quali, ad esempio, il CCNL Metalmeccanici Industria per il lavoro privato e il CCNL del Comparto Funzioni Centrali per il lavoro pubblico.

I CCNL per il lavoro privato possono essere consultati sul sito WWW.CNEL.IT

I CCNL per il lavoro pubblico possono essere consultati sul sito WWW.ARANAGENZIA.IT

In caso di passaggio dalla laurea triennale alla laurea magistrale, i testi da studiare per sostenere l'integrazione da 6 crediti formativi sono i seguenti:

Albi P., *Salario minimo e salario giusto: le ragioni di un confronto*, in Albi P. (a cura di), *Salario minimo e salario giusto*, Giappichelli, 2023, p. XV-XXVI.

De Marco C., Garilli A., *L'enigma qualificatorio dei riders. Un incontro ravvicinato tra dottrina e giurisprudenza*, in WP CSDLE "Massimo D'Antona".IT - 435/2021.

Ferrante V., *La nozione di lavoro subordinato nella dir. 2019/1159 e nella proposta di direttiva europea rivolta a tutelare i lavoratori "delle piattaforme"*, in WP CSDLE "Massimo D'Antona".INT - 158/2022.

Mazzotta O., *L'inafferrabile etero-direzione: a proposito di ciclo fattorini e modelli contrattuali*, in *Labor* 1/2020.

I testi appena indicati sono caricati all'interno della piattaforma Moodle (si v. *infra* "Pagina web del corso") e sono reperibili sul web in open access.

Lettere consigliate per tutte le studentesse e gli studenti:

Lavoro agile

Albi P., *Il lavoro agile tra emergenza e transizione*, in WP CSDLE "Massimo D'Antona".IT - 430/2020.

Bavaro V., *L'orario di lavoro agile senza precisi vincoli*, in *Lavoro Diritti Europa*, 2022, n. 1.

Brollo M., *Fragilità e lavoro agile*, in *Lavoro Diritti Europa*, 2022, n. 1.

D'Onghia M., *Lavoro agile e luogo del lavoro: cosa ci ha insegnato la pandemia?*, in *Lavoro Diritti Europa*, 2022, n. 1.

Ponterio C., *Sicurezza e lavoro agile*, in *Lavoro Diritti Europa*, 2022, n. 1.

Timellini C., *Il diritto alla disconnessione nella normativa italiana sul lavoro agile e nella legislazione emergenziale*, in *Lavoro Diritti Europa* n. 4/2021.

Zoppoli L., *Dopo la digi-demia: quale smart working per le pubbliche amministrazioni italiane?*, in WP CSDLE "Massimo D'Antona".IT - 421/2020.

Salario minimo e salario giusto

Bavaro V., *Sul salario adeguato*, in *Lavoro Diritti Europa*, 2022, n. 2.

Magnani M., *Le politiche di contrasto al lavoro povero e il salario minimo legale*, in *Lavoro Diritti Europa*, 2022, n. 2.

Martone M., *L'emergenza retributiva tra riforma della contrattazione collettiva e salario minimo legale*, in *Lavoro Diritti Europa*, 2022, n. 2.

Ponterio C., *Il lavoro per un'esistenza libera e dignitosa: art. 36 Cost. e salario minimo legale*, in *Questione Giustizia*, 2019, n. 4.

Treu T., *Salario minimo: estensione selettiva dei minimi contrattuali*, in WP C.S.D.L.E. "Massimo D'Antona".IT, 2022, n. 456.



UNIVERSITÀ DI PISA

I testi appena indicati sono caricati all'interno della piattaforma Moodle (si v. *infra* "Pagina web del corso") e sono reperibili sul web in open access.

Indicazioni per non frequentanti

Non vi sono differenze di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti: anche i primi sono tenuti a studiare il manuale nella sua interezza, specie per gli argomenti che non è possibile approfondire in sede di lezione per ragioni di tempo. Gli eventuali appunti personali presi a lezione integrano lo studio del manuale e ne facilitano la comprensione.

Modalità d'esame

L'esame si svolge attraverso prova orale, sia nel caso della prova intermedia attinente al diritto sindacale ("Diritto del lavoro I") sia nel caso di esame intero o sola seconda parte.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente o tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

Pagina web del corso

<https://elearning.jus.unipi.it/course/view.php?id=527>

Ultimo aggiornamento 08/02/2024 18:33